



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org

Verbale CD Emilia Romagna - 29 Maggio 2018

Il giorno 29 maggio 2018, alle ore 18,00 presso la sede della Sezione CAI di Bologna si è riunito il CD CAI ER per discutere il seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Determinazione delle somme da ripartire alle sezioni e definizione dei criteri per i relativi bandi a sostegno delle attività sezionali, ultimi chiarimenti;
3. Determinazione dei criteri per la ripartizione del contributo LR 12/85 e, in particolare, dei coefficienti da attribuire ai corsi privi di Nulla Osta, ultimi chiarimenti;
4. Contributi alle commissioni/OTTO per lo svolgimento di attività senza contributo del CAI Centrale;
5. Commissioni interregionali CISASATER e CTERAG - spese di funzionamento, contributi e rapporti con GR Toscana;
6. Dimissioni di Roberta Marchi da consigliere delegato alla comunicazione, eventuale assegnazione della delega ad altro consigliere;
7. Collaborazione di Carlo Possa per la conduzione di una politica di comunicazione del CDR;
8. Comunicazioni del Presidente, della Vicepresidente e dei Consiglieri;
9. Esiti della Assemblea Nazionale dei Delegati di Trieste;
10. Varie ed eventuali.

Presenti Elisabetta Baldrati, Carlo Ferrari, Valerio Marani, Roberta Marchi, Vinicio Ruggeri, Giuseppe Cavalchi

Assente giustificata Antonella Lizzani.

Presente Giancarlo Caravita in qualità di revisore.

Punto 1

Si approva il verbale della seduta precedente salvo integrazioni da verificare.

Punto 9

E' stata anticipata via email, da parte del Presidente Ruggeri ai ai membri del Consiglio, una sintesi di resoconto dell'incontro.

Il presidente Ruggeri integra quanto sopra comunicando la situazione della casa Pordoi, dove l'assemblea si è pronunciata a favore della vendita, nonostante le perplessità espresse dai Cai Regionale Veneto in relazione agli investimenti effettuati per la struttura.

La Vicepresidente Marchi, anticipato mezzo email, chiede un dettaglio circa le attività svolte dal C. Indirizzo e Controllo che sono elencate nel documento: il presidente si incarica di fornire al consiglio la relazione di F. Russo sulle attività svolte dal C. Indirizzo e Controllo.

Chiede inoltre chiarimenti su progetto Sentieri Italia: sarà fornita relazione del referente Geri.

Punto 2

Per il bando relativo all'acquisto di Materiali, resta confermato quanto stabilito nella seduta del 2 maggio e indicato al punto 3 del verbale, fatto salvo le scadenze che sono state ridefinite come segue:

scadenza presentazione delle domande : 15/9/18

scadenza presentazione documentazione a consuntivo : 31/1/19

Si conferma pertanto l'importo di 12.000 euro.

Per quanto riguarda Il Bando relativo a Manifestazioni, si precisa che si intendono compresi in questo Bando:

- a) Manifestazioni
- b) Riconoscimento per la Segnalazione di Beni Culturali,
- c) Attività svolte con Giovani/Scuole (ad esclusione delle Attività di Alpinismo Giovanile)

d) Alternanza scuola/lavoro

La cifra complessiva messa a disposizione è di 13.000 euro, con un tetto massimo per Sezione di 650 Euro.

Il termine di presentazione delle domande è il 15/9/18.

Le cifre saranno erogate alle Sezioni dietro presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta. La mancata presentazione della documentazione di spesa **comporta le revoca del contributo.**

Il termine di presentazione di tale documentazione è il 31/1/2019.

- a) **Per quanto concerne i** rimborsi kilometrici che la Sezione destinerà per **effettive** segnalazioni di B.C., si conferma che saranno considerate le segnalazioni registrate dal 1/1/18 al 31/12/18. A seguito delle nuove normative relative al GDPR, il dato di sintesi del censimento comprensivo dei nominativi dei segnalatori non potrà essere fornito dal Segretariato, e sarà richiesto quindi l'elenco delle segnalazioni inserite dalla sezione.

Punto 4 – anticipato per attinenza con i punti precedenti

Si valuta di riconoscere un finanziamento alle attività OTTO. Le voci ammissibili sono attività comunque non altrimenti finanziabili, salvo approvazione del CDR.

E' già attiva una richiesta da parte della Commissione Speleo per una attività di accompagnamento di giovani in grotta in collaborazione con istituto scolastico Scuola Media Benedetto Croce di Forlì, con la sezione di Forlì, Alpinismo Giovanile e CI-SASAER.

La domanda deve essere corredata da un programma e piano di attività.

La cifra stanziata è di 4.500 euro, con un tetto massimo di 500 euro a Commissione.

Il termine di presentazione delle domande è il 30/10/18.

Il contributo sarà erogato a consuntivo dietro presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute. Il termine ultimo di rendicontazione è il 31/1/19.

Punto 3

Per la ripartizione del contributo LR 12/85, per i corsi con nulla osta vale quanto definito nel verbale precedente. Il consigliere Ferrari conferma la disponibilità della commissione supportare la verifica delle attività, in quanto peraltro già delineate nelle relazioni di fine corso.

Per i cicli di incontri finalizzati alla sicurezza e all'informativa sul corretto approccio in ambiente per la frequentazione della montagna, sarà riconosciuta una percentuale del 20% sul numero dei partecipanti, sulla base della effettiva presenza. Questi cicli di in-

contri, per accedere al contributo, devono comunque prevedere un minimo di due serate teoriche e due uscite pratiche in ambiente. Il contributo sarà erogato dietro presentazione della relazione finale corredata del programma svolto delle date di attività e del numero dei partecipanti presenti.

Punto 5.

Per quanto concerne le spese di funzionamento delle due commissioni interregionali CISASATER e AGTER si ritiene che possano essere coperte dalle cifre accantonate dalla precedente gestione. Tali cifre potranno quindi coprire le spese di funzionamento e corsi di formazione per specializzazioni e attività/iniziative delle due commissioni. Il CDR ritiene che sia opportuna una verifica per quanto sopra indicato, tra i due Tesorieri di GR.

Per quanto concerne la commissione escursionismo, il Consigliere Ferrari, visto il risparmio di spesa sul recente corso AE, sentita la commissione OTTO, ritiene opportuno procedere all'acquisto di un proiettore, un telo per proiezione e una cassa di amplificazione da PC, quali strumenti per la didattica. Si è rilevata una certa economia di spesa derivata dalla scelta di location quali entri sociali, sale di centri civici, che ovviamente non sono dotati di attrezzature per la proiezione, e si intenderebbe proseguire con questo metodo, in tal modo i potrebbero abbassare le quote di partecipazione ai corsi per titolati, di specializzazione di aggiornamento.

Il CDR approva.

Punto 6

Il punto viene introdotto in assenza dei due consiglieri Marani e Baldrati, che hanno dovuto lasciare la seduta alle ore 21 per motivi personali, e quindi sarà ripreso alla presenza di tutti i consiglieri al prossimo CDR.

Prende la parola la Vicepresidente Marchi per precisare le ragioni che l'hanno portata a comunicare la sua intenzione di rimettere le deleghe sulle attività di comunicazione e immagine del GR: in particolare lamenta il fatto che fino ad ora non è mai stata definita tra Presidente e Consigliere delegato una linea di comunicazione del GR e quindi l'impossibilità del Consigliere delegato di operare efficacemente in tal senso.

Per Marchi la comunicazione ha come premessa la circolarità delle informazioni interna al GR, e ci deve essere una linea condivisa nei metodi e in taluni casi particolari anche nei contenuti, con tutto il GR.

Il Presidente Ruggeri ritiene che la figura di Carlo Possa, preventivamente da lui contattato, possa essere di valido supporto per lo sviluppo anche operativo di varie attività inerenti la comunicazione. Il Presidente esprime poi la sua visione sulla comunicazione del GR: un primo livello di comunicazione ordinaria, sulle attività, attraverso svariati strumenti da definire. Un secondo livello, mirato ad eventi particolari, con co-

municati stampa, articoli, newsletter. Questo incontra anche il punto di vista di Marchi, già espresso mezzo email.

La Vicepresidente Marchi premettendo la massima stima di Carlo Possa, auspica che questa figura collabori con il Consigliere Delegato, e ovviamente con tutto il GR. Detto questo, la Vicepresidente si dichiara disponibile a continuare la sua collaborazione e quindi a mantenere le deleghe di cui sopra.

Il Consigliere Ferrari interviene chiedendo chiarimenti sulla limitazione delle comunicazioni e relazioni esterne in relazione alle deleghe e mette in rilievo la necessità di un allineamento di informazioni tra Presidente e Vicepresidente per i rispettivi ruoli istituzionali.

Si sospende la discussione in considerazione dell'orario e della assenza di tre consiglieri. Il punto 6 e seguenti saranno quindi ripresi nel CDR prossimo, previsto per il 13 giugno.

La seduta è tolta alle ore 23.

Incontro del 13/06/18

Presenti Elisabetta Baldrati, Carlo Ferrari, Valerio Marani, Roberta Marchi, Vinicio Ruggeri, Antonella Lizzani.

In merito al **punto 3**, in consigliere Ferrari presenta lo schema di relazione finale per i cicli di incontri finalizzati alla sicurezza e all'informativa sul corretto approccio in ambiente, per la frequentazione della montagna, che vengono svolti senza nulla osta. Il documento sarà inviato alle sezioni unitamente all'informativa per i bandi.

Il Presidente relaziona sull'andamento del progetto dell'Interregionale che si svolgerà nell'appennino Tosco Emiliano, e riferisce che il medesimo progetto doveva svilupparsi per l'area Romagna, organizzato dal GR Toscana, in area Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Nessuno dei presenti, incluso il Vicepresidente che frequenta il Parco, è al corrente di iniziative in merito.

La consigliera Baldrati, coadiuvata dalla Vicepresidente Marchi, riportano l'informazione che da tempo circola, che i rifuggisti del Rifugio Città di Forlì lasceranno la gestione. La Vicepresidente Marchi ha segnalato da tempo sia a Cavalchi sia a Bolognesi in merito, avendo avuto segnali dal Presidente della sezione di Forlì oltre che informazioni circolanti in zona, di contattare il presidente della Sezione.

In merito al **punto 6** Marchi ribadisce quanto espresso nella seduta del 29/5/2018: mancanza di confronto con la Presidenza per svolgere il ruolo di referente alla comunicazione, mancanza di circolarità di informazioni in primis all'interno del consiglio e poi verso l'esterno e le Sezioni e ritiene fondamentale il coinvolgimento/circularità delle informazioni con le sezioni, soprattutto per temi importanti trattati in convegni organizzati da enti o associazioni.

Il Presidente Ruggeri dichiara di diffondere le poche informazioni a lui pervenute e che ritiene possano essere di interesse, per temi e contenuti, per le Sezioni e il Consiglio. Ritiene altresì che ha pensato di coinvolgere Possa per avere un contributo sulla comunicazione.

Si conviene quindi che la comunicazione del GR debba essere un progetto condiviso nel suo percorso ordinario, e nei contenuti anche nelle comunicazioni straordinarie o istituzionali, che riguardano l'espressione del gruppo regionale riguardo a determinati temi.

Per Marchi, definito un percorso, si tratta di iniziare a lavorare su obiettivi stabiliti, procedendo per gradi su diversi livelli.

La consigliera Lizzani ritiene che si debba procedere per obiettivi a breve termine, considerando peraltro la scadenza del mandato a meno di un anno.

Il consigliere delegato alla comunicazione, Marchi, definirà il progetto condividendolo con il GR e ne curerà l'attuazione con obiettivi a breve e medio termine. Per il progetto e per l'attuazione ci si può avvalere di collaboratori esterni, che avranno come referente il Consigliere delegato e il Consiglio tutto.

Ferrari ribadisce la necessità di una più efficace attuazione delle deleghe e chiede al Presidente un maggiore confronto e allineamento con il Vicepresidente su tutti i temi. La consigliera Lizzani conviene.

La Vicepresidente, sentiti anche i consiglieri presenti in merito al tema, mantiene quindi le deleghe alla comunicazione e immagine del GR, e in accordo con il Presidente Ruggeri, sentirà Carlo Possa per verificare la sua disponibilità a collaborare sul tema della comunicazione e per definire un progetto di sviluppo sul tema.

Punto 8

Il presidente Ruggeri informa sulla sperimentazione Infomont in E.R., in particolare sulla possibilità che un sistema informativo che mette a disposizione info sulla sentieristica, rifugi ecc., accolga anche informazioni di carattere ambientale. La sperimentazione nella Regione E.R. è confermata. Essendoci altri soggetti autorevoli che raccolgono dati, come ad esempio il Segretariato dei Beni culturali per gli aspetti architettonici, la Regione Emilia Romagna per dati sui Geo siti, dati peraltro costruiti in collaborazione con il CAI, ecc.... il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo definirà le modalità di collegamento del sito infomont con questi altri siti, nelle pagine inerenti.

D'altro lato ad esempio nel convegno Itaca sul tema della cittadinanza attiva, sarà presentato un contributo del CAI al ministero dei Beni culturali.

Il vicepresidente Montani, VPC delegato ai rifugi e sentieri, e A. Ghedina, ritengono però che l'apertura di Infomont ER sia subordinata alla presenza sul portale anche dei dati del CAI e non solo quelli provenienti dai link suddetti. Per la parte sentieristica si rilevano ancora problemi di georeferenziazione e sfasamento della mappatura di alcuni tracciati.

Si potrebbero inoltre integrare i dati di pareti e falesie, percorsi di sci alpinismo e cascate di ghiaccio, percorsi di ferrate, percorsi ciclo escursionistici.

Punto 10

Ferrari informa sulla richiesta da parte della CCE all'OTTO di informazioni relativamente ad eventuali interessati ad un corso di 1° livello Ciclo escursionismo, che peraltro i soci dell'Emilia Romagna hanno appena svolto e frequentato in Toscana.

La seduta è tolta alle ore 21,30

Il Presidente
Vinicio Ruggeri